

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Una giovane varesina la prima vittima della strage nazista di Baveno

Maria Carla Cebrelli · Friday, September 11th, 2020

Un filo nella storia lega **Varese e Baveno**, nella tragedia delle stragi naziste avvenute sul Lago Maggiore.

È la giovane vita spezzata a soli 25 anni di **Carla Caroglio**, che lo storico varesino **Franco Giannantoni** ha ricostruito e raccontato nel suo libro “**La ragazza dalla gonna scozzese**” (Edizioni Amici della Resistenza/Quaderno n. 6).

Questa sera, venerdì 11 settembre alle 17.30 Giannantoni sarà protagonista proprio a **Baveno** in Sala Nostradomus (accanto alla Chiesa) per presentare il volume e raccontare quelle drammatiche vicende conosciute anche come l’**Olocausto del lago Maggiore**. Giornate cruciali per la storia italiana, in cui per la prima volta nel nostro paese, i soldati nazisti si resero responsabili di azioni di rastrellamento e assassinio di cittadini ebrei. Gli eccidi, ricostruiti negli anni successivi, avvennero **tra il settembre e l’ottobre del 1943 nei comuni rivieraschi della sponda piemontese del Verbano**. Nel 1963 nel corso del processo di Osnabrück vennero svolte le ricerche per ricostruire le responsabilità degli omicidi perpetrati sul lago Maggiore, tra questi anche l’episodio più noto **dell’Hotel Meina**. Tra le vittime di Meina si annovera anche **Lotte Fröelich Mazzucchelli**, anche lei originaria della provincia di Varese, di Gallarate (qui una recente ricostruzione del New York Times).

Carla Caroglio, originaria di Varese era una ragazza di 25 anni, l’ultima di cinque figli di una famiglia benestante. Era una giovane cattolica fidanzata con un ragazzo ebreo conosciuto proprio a Baveno. Per questa ragione fu arrestata il **15 settembre 1943 e uccisa**. Carla fu la prima delle 14 vittime dichiarate nella strage della cittadina sul **Lago Maggiore**.

A Baveno questa sera, lo storico varesino, dialogherà con **Emanuele Vitale**, assessore e **Maria Rosa Gnocchi**, sindaco.

Per partecipare all’evento è obbligatoria la prenotazione. L’ingresso è consentito solo con mascherina.

This entry was posted on Friday, September 11th, 2020 at 11:45 am and is filed under [Lago Maggiore](#), [Lombardia](#), [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are

currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.